

lente di Japigia. Gli studenti che dovranno
mi i circa 170 ragazzi di quinta.

a parte, meglio non «marinare» la scuola.

e inatti in forte

LAVORO MANIFESTAZIONE DI PROTESTA IERI MATTINA DAVANTI ALLA REGIONE

Agile, chiesti alla Regione tempi rapidi per il lavoro

MANLIO TRIGGIANI

● Sciopero di otto ore ieri mattina dei dipendenti di Agile-Eutelia e manifestazione di protesta davanti alla sede del consiglio regionale, ieri mattina, sul lungomare, contro la situazione di stallo in cui versa la vertenza.

La controversia di lavoro interessa, a Bari, 116 lavoratori del settore delle tecnologie informatiche che hanno la sede alla Zona industriale.

Che cosa hanno chiesto ieri mattina i dipendenti al governo regionale? La situazione sembrava avviarsi, due mesi fa, verso una soluzione, ma tuttora mancano segnali concreti. Per questo hanno deciso di rivolgersi alla Giunta regionale chiedendo un intervento sul ministro Romani per accelerare l'applicazione del decreto legge 70 del 13 maggio scorso che prevede

iniziative utili per uscire dalla situazione di difficoltà con crediti di imposta e per incentivare il lavoro nel Mezzogiorno.

Non solo, il sette giugno seguente la commissione lavoro della Camera si è espressa all'unanimità a favore del decreto legge.

Pertanto rimane, come han-

LA CRISI

Trascorsi 18 mesi
di cig per l'80 per cento
dei dipendenti

no fatto notare ieri mattina i dipendenti di Agile-Eutelia, soltanto un passaggio consequenziale: che il ministro Romani, come detto, metta a punto «gli atti di indirizzo necessari a dare corpo alle indicazioni del decreto legge e

anche a quanto espresso dalla Commissione lavoro della Camera».

Questa richiesta, peraltro, deriva anche dal fatto che secondo voci di corridoio, ci sarebbero aziende interessate all'acquisizione di Eutelia e di Agile. Un segnale che lascia ben sperare. Certo, le condizioni non sono note ma questa situazione di immobilità non favorisce nulla.

Proprio alla luce di questi passaggi i dipendenti hanno sottolineato la necessità che la Regione sia parte attiva della trattativa per tutti i lavoratori della sede alla Zona industriale barese. Inoltre, chiedono alla Regione l'applicazione di alcuni punti del «Piano per il lavoro» relativi all'utilizzo temporaneo dei cassintegrati nella Pubblica amministrazione; il sostegno ai cassintegrati nei distretti produttivi e l'avvio della formazione continua per i dipendenti di Agile. Ma



ieri non sono stati ricevuti.

Una situazione difficile che è cominciata due anni fa con la cessione da Eutelia ad Agile di 2mila informatici, a livello nazionale. A due anni dalla cessione del ramo d'azienda, e dopo 18 mesi di cassa integrazione per l'80 per cento dei dipendenti della sede barese, la situazione, come sottolineato, è ancora senza soluzione, con tutti i problemi economici, di lavoro, di aggiornamento professionale e di depauperamento dell'azienda, che incombono.

SCIOPERO
Un momento
della protesta
di ieri mattina
davanti alla
sede della
Regione,
al lungomare
[Foto Luca Turi]